

Laura Castagna, Data Center & Technical Infrastructures Group Director di **Retelit**

Il panorama digitale sta subendo una rapida trasformazione, ridefinendo il modo in cui i servizi IT vengono erogati attraverso i

data center. Il loro potenziamento e la prossimità di queste infrastrutture alle aziende e ai territori sono la chiave per rispondere alla crescente domanda di servizi. Il Gruppo **Retelit** ha la caratteristica di essere sia operatore di data center che di infrastruttura fisica su tutto il territorio nazionale, da Bolzano a Bari, e questo ci permette di coprire ogni esigenza del mercato, dalla colocation alla connettività: il digitale necessita, infatti, sia di spazi sia di collegamenti ad alta capacità e non deve essere confinato a un'unica regione. A Milano vediamo un polo di molti attori, dagli hyperscaler ai medi/piccoli. Se pensiamo all'Italia, la presenza di data center medi/grossi sta iniziando a Roma, ma i medi/piccoli cominciano a presidiare anche zone differenti. Ed è questo che il mercato sta chiedendo spazi e connessioni sempre più vicine alle aziende e al territorio. Un'altra considerazione importante riguarda come le infrastrutture vengono realizzate e gestite. L'attenzione alla sostenibilità e alla riduzione dei consumi impatta sulle scelte architettoniche, non solo nel caso di nuovi data center, ma anche di loro ampliamenti. Non è più sufficiente l'energia da fonti rinnovabili, ma è sempre più necessario ridurre i consumi con tecnologie nuove ed ecosostenibili. Serve lavorare sull'economia circolare: riciclare, riutilizzare server, materiali, tutto quello che è economicamente sostenibile. È un tema da affrontare insieme a fornitori e istituzioni, che devono riconoscere il settore e aiutare a fare chiarezza sulle nuove normative internazionali e nazionali. Ultimo ma non per importanza, è il tema della formazione: abbiamo sempre più bisogno di addetti agli impianti formati e certificati e non è semplice trovarli, proprio perché è un settore poco conosciuto.

